

mercoledì, 7 novembre 2007

SPETTACOLO



Approvato il Mibac: Isola in festival

Un'isola in festival, 261 eventi di spettacolo nel dicembre 2007 per 54 produzioni innovative, sarde e all'insegna della contemporaneità, in grado di coinvolgere un pubblico ampio e giovane. Con l'approvazione ministeriale del Mibac, progetto che coinvolge il Ministero (che partecipa per la metà del finanziamento), la Regione, ente capofila, le otto Province e i Comuni in cui si svolgono gli spettacoli, diventa operativo un rigetto che non ha precedenti in Sardegna, per portata e per capacità di coinvolgimento di Operatori culturali ed amministrazioni

CAGLIARI - Il Mibac destina 6 milioni di euro, da dividere in maniera uguale nei tre anni, tra il 2007 e il 2009, alla produzione di spettacoli. Concepito all'interno del Patto tra il Ministero e le Autonomie locali con il quale creare sinergie capaci di far decollare il settore, il progetto si nutre di spettacoli dal vivo di danza, teatro e musica presentati da compagnie già finanziate dalla regione attraverso l'articolo 56 e di rassegne cinematografiche. Il valore aggiunto del progetto deriva dalla precisa volontà di mettere a valore gli interventi finora realizzati verso la creazione di un "sistema spettacolo" capace di riunire gli operatori e le amministrazioni in un lavoro quanto più armonico e coordinato.

In quest'ottica è da leggere l'utilizzo per le rappresentazioni dei teatri ristrutturati o messi a nuovo con i fondi Por 2000-2006, molti dei quali saranno riaperti per la prima volta, oltre che di altri spazi chiusi. La parte tecnica del progetto è stata curata dall'Ente Lirico che, in quanto braccio operativo, lavorerà assieme alle Province al fine di creare in loco le professionalità in grado di fare funzionare, anche successivamente, i teatri del territorio.

Per il 2007 gli spettacoli sono programmati nel mese di dicembre, così da attirare l'interesse dei manager internazionali dello spettacolo, considerato con in quel periodo non ci sono, in Europa, eventi spettacolari di grande rilievo. Una cura particolare sarà infine dedicata alla comunicazione nazionale e internazionale.